

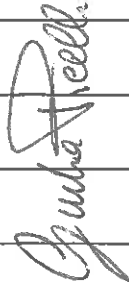
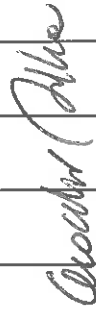
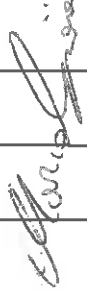




	STATUTO	
	ASSOCIAZIONE ROCHA LEONE APS	
	ART. 1	
	Denominazione, sede e durata	
	1.1 Ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.	
	117 e successive modifiche e integrazioni (di seguito "Codice del Terzo	
	Settore") è costituito l'Ente del Terzo Settore, nella forma giuridica di	
	associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale, con finalità di	
	promozione sociale, avente la denominazione di "ASSOCIAZIONE ROCHA	
	LEONE APS" (di seguito anche solo "Associazione").	
	1.2 L'utilizzo della qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) è subordinato	
	all'avvenuta iscrizione nel relativo Registro, pertanto la denominazione	
	dell'associazione verrà integrata automaticamente con tale qualifica, solo a	
	partire da tale momento, in "ASSOCIAZIONE ROCHA LEONE APS - ETS".	
	1.3 L'associazione ha sede legale nel Comune di Medesano (PR), in Via	
	Ildebrando Pizzetti n. 10, ed ha durata illimitata.	
	1.4 Il trasferimento dell'indirizzo della sede nel medesimo Comune può	
	essere stabilito con delibera del Consiglio Direttivo e non comporta	
	modifica statutaria, salvo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.	
	ART. 2	
	Scopo, finalità e attività	
	2.1 L'Associazione ha per scopo l'agevolazione della ristrutturazione, della	
	conservazione, della valorizzazione, e la gestione di monumenti e immobili	
	e di altre dimore storiche, site nei territori del comune di Medesano e dei	
	comuni limitrofi, ed in particolare del rudere del castello di "Roccalanzona"	

o "Rocha Leone", sita nel comune di Medesano, contribuendo in tal modo alla tutela di un patrimonio culturale, la cui conservazione e conoscenza sono di interesse pubblico e svolgendo la propria attività ai fini della promozione turistica e della valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche e sociali del territorio.


L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, secondo principi di democraticità ed uguaglianza mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (ai sensi dell'articolo 5, lettera e), DLGS 117/2017;

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (ai sensi dell'articolo 5, lettera f), DLGS 117/2017);

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (ai sensi dell'articolo 5, lettera h), DLGS 117/2017;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di


Manuel Carnarola
Giulio Picelli
Cecchi Polini
Marco Gioi
Pablo Peron
Paola Gaudenzi

interesse generale (ai sensi dell'articolo 5, lettera i), DLGS 117/2017);

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale,

culturale o religioso (ai sensi dell'articolo 5, lettera k), DLGS 117/2017);

- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.

141, e successive modificazioni (ai sensi dell'articolo 5, lettera s), DLGS

117/2017);

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti

di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o

erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di

attività di interesse generale a norma del presente articolo (ai sensi

dell'articolo 5, lettera u), DLGS 117/2017);

- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla

criminalità organizzata (ai sensi dell'articolo 5, lettera z), DLGS 117/2017).

In particolare, per la realizzazione delle citate attività di interesse generale,

l'Associazione si propone di:

a) svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località,

proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico

della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze e

risorse naturali, le produzioni tipiche locali, nonché il patrimonio culturale,

storico-monumentale, artistico e ambientale, attivando ogni possibile

forma di collaborazione con enti pubblici e privati;

b) promuovere, organizzare e gestire, direttamente, e/o anche in

collaborazione con gli Enti Pubblici, e/o privati, tutte le iniziative, come, a

titolo esemplificativo e non esaustivo: convegni, escursioni, spettacoli

pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni e rievocazioni storiche e/o

Manuel Comarolo

Carocchia Patae

Coster-Pon

Paola Quilici

folcloristiche, carnevali, corsi mascherati, serate danzanti, concerti, spettacoli, camminate, escursioni, gite, mercatini, sagre, fiere, concorsi di bellezza, e/o manifestazioni di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, per il recupero ambientale, per il restauro e la gestione di monumenti, etc., che servono ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti.

c) stimolare e promuovere l'ospitalità, l'educazione turistica d'ambiente e la conoscenza globale del territorio, e più in generale sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno turistico;

d) stimolare, promuovere ed attuare attività tendenti a richiamare ospiti e visitatori per un incremento turistico nel paese;

e) proporre e sollecitare le varie Autorità competenti, ed assumere iniziative rivolte agli abitanti, attraverso la tutela e il recupero del suo patrimonio naturale, ambientale, paesaggistico, storico, culturale, folcloristico ed enogastronomico;


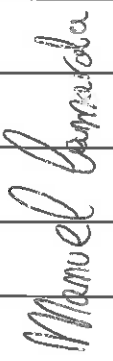
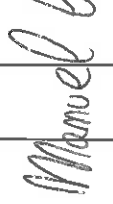
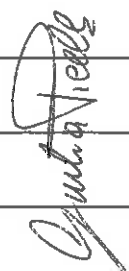

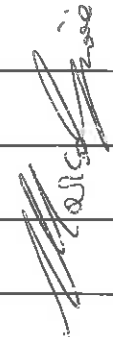
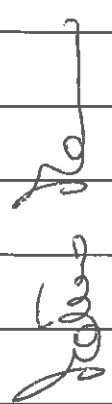



f) fornire agli ospiti e villeggianti assistenza con un piano dettagliato di informazioni turistiche;







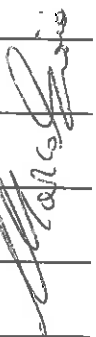

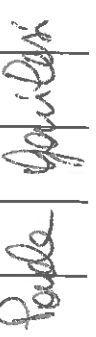
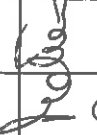
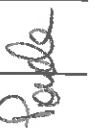
g) collaborare con la pubblica amministrazione, a mezzo di convenzioni e/o in regime di accreditamento, riguardo l'utilizzo delle strutture di proprietà pubblica e la gestione degli spazi ricreativi di pubblica utilità;

h) realizzare o partecipare a manifestazioni di particolare interesse storico, artistico e culturale, legate agli usi e alle tradizioni della comunità locale, anche attraverso la valorizzazione dei beni immateriali;

i) attivare la progettazione di iniziative e servizi, in linea con le disposizioni ei bandi delle politiche regionali, nazionali e comunitarie.

Manuel Camarada
Giulia Fiedle
Aurélien Pothier
Clara Scazzari
Pietro Pardi
Paolo Gaudenzi

	<p>2.2 Ai fini organizzativi, l'Associazione potrà acquisire a titolo di proprietà, locazione o comodato gratuito strutture e attrezzature idonee all'oggetto della propria attività.</p>	
	<p>2.3 L'associazione, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea dei Soci. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà attestare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice del Terzo Settore;</p>	 
	<p>2.4 L'Associazione può svolgere attività di somministrazione di alimenti e bevande a favore dei propri associati e di terzi, nel rispetto della disciplina di cui al decreto 4 aprile 2001, n. 235 e successive modifiche e integrazioni.</p>	 
	<p>2.5 L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. L'attività di raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.</p>	   
	<p>ART. 3</p>	
	<p>Ammissione e numero degli associati</p>	 

<p>3.1 I soci dell'Associazione si distinguono in Soci Ordinari, Soci Sostenitori, Soci Benemeriti.</p>	
<p>3.2 Sono Soci Ordinari coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo.</p>	
<p>3.3 Sono Soci Sostenitori coloro che erogano in via ordinaria contribuzioni volontarie aggiuntive rispetto alla quota associativa annuale.</p>	
<p>3.4 Sono Soci Benemeriti coloro che vengono denominati tali dal Consiglio Direttivo per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.</p>	
<p>3.6 Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.</p>	 
<p>3.7 Possono aderire all'associazione le persone fisiche che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività di interesse generale dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.</p>	 
<p>3.8 Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:</p>	
<p>a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale, nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica, ove in possesso;</p>	
<p>b) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;</p>	 
<p>3.9 Nel caso di minore, la domanda è sottoscritta dall'esercente la</p>	 

responsabilità genitoriale sul medesimo.

3.10 Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

3.11 La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

3.12 Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

3.13 Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea o, laddove previsto, il Collegio dei Probiviri. In caso di rigetto della domanda, l'Assemblea o il Collegio dei Probiviri, ove istituito delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

3.14 Lo status di associato è a tempo indeterminato. L'ammissione ad associato può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

3.15 La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

ART. 4

Diritti ed obblighi degli associati

4.1 I Soci Ordinari e Sostenitori devono versare la quota associativa annuale; i Soci Benemeriti possono essere esentati dal pagamento della quota annuale.



Manuel Comoda

Giulia Fiorelli

Cesario

Roberto

Pelle

Pado Quilini

4.2 Tutti i Soci hanno diritto:

- a) a ricevere la tessera dell'Associazione;
 - b) a partecipare in Assemblea, se maggiorenni, con diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo;
 - c) a ricevere le pubblicazioni dell'Associazione;
 - d) a frequentare i locali dell'Associazione;
 - e) ad ottenere eventuali facilitazioni in occasione di: cene sociali, acquisto pubblicazioni, biglietti di ingresso a manifestazioni promosse e/o organizzate dell'Associazione, convenzioni con attività commerciali.
 - f) di voto per eleggere gli organi direttivi dell'Associazione;
 - g) di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti dell'Associazione.
 - h) di essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
 - i) di partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
 - j) di concorrere all'elaborazione ed all'approvazione del programma di attività;
 - k) di essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
 - l) di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci;
- 4.3 Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne

Manuel Samaha
Giulia Picella
Antonio
Marcos
Paolo
Giulia
Paolo

consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione, nei giorni e negli orari stabiliti dal Presidente, con facoltà di farne copie ed estratti a spese proprie, entro 60 giorni dalla data della richiesta formulata.

4.4 I soci minorenni potranno esercitare i diritti di voto e di rappresentanza all'interno dell'Assemblea attraverso gli esercenti la potestà genitoriale.

4.5 I Soci hanno l'obbligo di:

- a) rispettare lo Statuto e i Regolamenti dell'Associazione;
- b) versare nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo la quota associativa all'Associazione;
- c) non operare in concorrenza e/o contro l'attività dell'Associazione.

ART. 5

Perdita della qualifica di associato

5.1 La qualifica di associato si perde per recesso o esclusione.

5.2 L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente

Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli

Organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa

gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione su proposta

del Consiglio Direttivo mediante deliberazione dell'Assemblea con voto

segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La proposta

di deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata preventivamente

all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni all'Assemblea,

che dovrà esprimersi entro 60 giorni o comunque nella prima seduta utile.

Nelle ipotesi infra indicate l'associato escluso non potrà ripresentare

domanda di ammissione.

5.3 L'associato moroso nel pagamento della quota associativa per più di due

Manuel Carnevali






Giulio Fiedler

Araceli Alon

Alfonso

Potter

Paolo Quilich

anni può essere escluso dall'associazione con delibera del Consiglio	
Direttivo, previa contestazione e salvo che regolarizzi i versamenti delle	
quote pregresse entro 30 giorni dalla contestazione di morosità.	
5.4 L'esercizio dei diritti di socio è sospeso nel caso di mancato versamento	
della quota associativa annuale, anche parziale, nei termini e nelle modalità	
deliberate dal Consiglio Direttivo.	
5.5 L'associato può sempre recedere dall'associazione.	
5.6 Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta	
la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale provvederà alla annotazione	
del recesso nel Libro dei soci.	
5.7 I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.	
5.8 Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere	
all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.	 
ART. 6	
Organi	
6.1 Sono organi dell'Associazione:	
- l'Assemblea;	
- il Consiglio Direttivo;	
- il Presidente;	
- l'Organo di Controllo, ove istituito;	
- il Revisore legale dei conti, ove ritenuto opportuno o quando obbligatorio	
6.2 Sono organismi ausiliari dell'Associazione:	
a) il Vicepresidente;	
b) il Segretario;	
c) il Tesoriere;	 

d) il Collegio dei Probiviri, ove istituito;

e) il Presidente Onorario, ove istituito.

ART. 7

Assemblea

7.1 L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci, e le sue decisioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano i Soci. Ogni Socio esprime un voto indipendentemente dall'ammontare della quota associativa versata.

7.2 Alle Assemblee hanno diritto di voto i Soci che abbiano versato la quota associativa sia dell'anno precedente che dell'anno in corso, entro il termine previsto con apposito Regolamento e comunque prima della data di svolgimento di ogni Assemblea. Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta.

Ciascun associato è portatore di un numero massimo di tre deleghe.

7.3 All'Assemblea prendono parte tutti i Soci Sostenitori che sono in regola con la quota sociale dell'anno in cui si svolge l'Assemblea.

7.4 L'Assemblea ha il compito di dare le direttive per la realizzazione delle finalità sociali.

7.5 L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente dell'Associazione (o in sua assenza dal Vice Presidente), assistito dal Segretario. In caso di loro assenza, l'Assemblea elegge tra i Soci presenti il Presidente dell'Assemblea; allo stesso modo l'Assemblea eleggerà un Segretario, in caso di assenza del Segretario dell'Associazione.

7.6 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, viene indetta dal

Manuel Comrada

Quinta Vecell.

Carolina (Mue)

Tr. ca. Silvio

Quilini

Pode

Pode

Presidente dell'Associazione, previa deliberazione del Consiglio che ne stabilisce la data e l'ordine del giorno, con avviso portato a conoscenza dei Soci, in regola con il versamento della quota dell'anno in corso e comunque prima della data di svolgimento dell'Assemblea, almeno quindici giorni prima della data fissata mediante consegna dell'avviso a mano o a mezzo posta ordinaria o posta elettronica o con affissione dello stesso nella sede dell'Associazione, o tramite pubblicazione elettronica sul sito dell'Associazione stessa e/o anche con l'affissione dello stesso all'Albo pretorio del Comune e nei punti esterni di maggiore visibilità.




7.7 L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà dei Soci e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi; in seconda convocazione, da indirsi almeno 24 ore dopo, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi. Gli astenuti non vengono conteggiati.

7.8 L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno, anche su richiesta sottoscritta e motivata da almeno 1/10 dei soci aventi diritto al voto, o su richiesta scritta della maggioranza dei componenti del Consiglio, per le decisioni di sua competenza; delibera sul conto consuntivo dell'anno precedente, sulla formazione del bilancio preventivo, sul programma di attività e sulle proposte del Consiglio Direttivo o dei Soci.

7.9 L'Assemblea per l'approvazione dei bilanci deve essere convocata entro il mese di aprile.

7.10 L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente per deliberare

M. Mamel
M. Mamel
G. Quarta
M. Mamel
G. Quarta
M. Mamel
G. Quarta
M. Mamel
G. Quarta
M. Mamel
G. Quarta

	eventuali modifiche al presente statuto o lo scioglimento dell'Associazione.	
	L'Assemblea straordinaria può essere convocata anche su richiesta	
	sottoscritta da almeno 1/10 dei soci aventi diritto al voto, o su richiesta	
	scritta della maggioranza dei componenti del Consiglio.	
	7.11 L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima	
	convocazione quando siano presenti o rappresentati almeno i tre quinti	
	degli associati. La deliberazione in merito a modifiche statutarie deve essere	
	adottata, in prima convocazione, con il voto favorevole di almeno la metà	
	dei soci. Nella seconda eventuale convocazione, che non può aver luogo	
	nello stesso giorno fissato per la prima, le modifiche statutarie sono	
	adottate con la partecipazione di almeno la metà più uno degli associati	<i>Mario Cammello</i>
	interventuti o rappresentati per delega e approvate con il voto favorevole	
	dei tre quarti dei presenti.	
	7.12 Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto	
	apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da	<i>Maria</i>
	tutti i Soci presso la sede sociale.	
	7.13 L'eventuale scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato	<i>Giulio</i>
	secondo le disposizioni di cui al successivo art. 21.	<i>Maria</i>
	7.14 Per decidere su argomenti per i quali basta la maggioranza semplice, a	<i>Maria</i>
	discrezione del Presidente del Consiglio Direttivo è possibile indire una	<i>Maria</i>
	votazione, chiamata Assemblea Telematica, da svolgersi utilizzando	<i>Maria</i>
	adeguati canali elettronici (e-mail, chat, forum, ecc. ...) via internet o reti	<i>Maria</i>
	dedicate, a patto che si usi un sistema protetto (mediante password, chiavi	<i>Maria</i>
	pubbliche, ecc. ...) per identificare univocamente ciascun partecipante.	<i>Maria</i>
	L'Assemblea Telematica è da equipararsi in tutto e per tutto ad una	<i>Maria</i>

Assemblea Ordinaria tranne che per la verbalizzazione, la quale verrà svolta automaticamente dai sistemi tramite i quali l'Assemblea verrà tenuta.

ART. 8

Il Consiglio Direttivo

8.1 Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri, con un minimo di tre e un massimo di undici. Tuttavia, per assicurare una equilibrata rappresentatività degli iscritti l'assemblea ordinaria elettiva può deliberare l'aumento, prima dell'elezione, del numero dei componenti da eleggere fino ad un numero comunque non superiore ad un quinto dei soci iscritti.

8.2 L'Assemblea, dopo avere fissato il numero dei componenti del Consiglio Direttivo, elegge tra i Soci i componenti del Consiglio direttivo con votazione segreta.

8.3 I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

8.4 Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte all'anno ed ogni qual volta lo ritenga opportuno il Presidente o a seguito di richiesta scritta di almeno un terzo dei Componenti.

8.5 I consiglieri che risultano assenti per tre sedute consecutive senza giustificazione motivata, possono essere dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Direttivo il quale provvede alla surrogazione dei medesimi come previsto nel successivo comma.

8.6 In caso di vacanza, per qualsiasi motivo, i Consiglieri mancanti saranno sostituiti con i Soci che, secondo i risultati delle elezioni, seguono immediatamente i membri eletti. Se non vi sono più Soci da utilizzare per la

[Handwritten signatures and notes in the right margin]
Mannoel Camarale
Gualtiero
Croschi
Pulver
Mannoel
de
Pulver
Gualtiero
Pulver

surroga potrà essere indetta una nuova Assemblea elettiva per l'integrazione del Consiglio Direttivo, qualora ne sia compromessa la sua funzionalità.

Solamente nel caso che la vacanza dei Soci nel Consiglio Direttivo sia contemporanea e riguardi la metà più uno dei suoi componenti, l'intero Consiglio Direttivo sarà considerato decaduto ed il Presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi della vacanza, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

8.7 Il Consiglio Direttivo decade se l'Assemblea dei soci non approva il rendiconto consuntivo economico e finanziario. In questo caso il Presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi dell'Assemblea in cui non è stato approvato il rendiconto, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

8.8 Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della metà più uno dei membri del Consiglio Direttivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

8.9 Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione ed in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente statuto riservate, in modo tassativo, all'Assemblea. Spetta inoltre al Consiglio Direttivo la gestione del patrimonio sociale, la formazione di un conto di previsione col relativo programma d'attuazione, la stesura del rendiconto economico e finanziario consuntivo e la relazione sull'attività svolta.

8.10 Alla riunione del Consiglio Direttivo, il Presidente può invitare persone

Manuel Camarale

Aracelis Pallas

de

João

Quinta Fiedle

Monica

Rosale Gaudin

che siano interessate a particolari aspetti dell'attività dell'Associazione che possono partecipare senza diritto di voto.

8.11 Dalle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed approvato di volta in volta dal Consiglio stesso.

8.12 Per snellire le procedure decisionali e di coordinamento dei Consiglieri, a discrezione del Presidente del Consiglio Direttivo è possibile indire una votazione, chiamata Delibera Telematica, da svolgersi utilizzando adeguati canali elettronici (e-mail, chat, forum, ecc. ...) via internet o reti dedicate, a patto che si usi un sistema protetto (mediante password, chiavi pubbliche, ecc.) per identificare univocamente i partecipanti. La Delibera Telematica è da equipararsi in tutto e per tutto ad una Delibera ordinaria tranne che per la verbalizzazione, la quale verrà svolta automaticamente dai sistemi tramite i quali la riunione verrà tenuta.

ART. 9


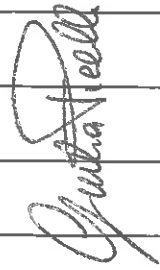
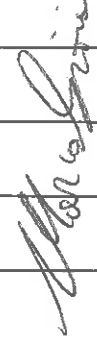
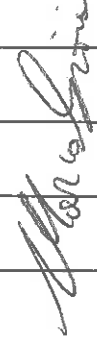


Presidente – Vice Presidente

9.1 Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

9.2 Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, tra i suoi componenti, e può essere riconfermato.

9.3 È autorizzato ad eseguire incassi ed accettare donazioni di ogni natura e di qualsiasi tipo da Pubbliche amministrazioni, Enti, Istituzioni e da privati, rilasciandone quietanze liberatorie, nonché a stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative.

[Handwritten signatures and initials in the right margin, including names like Marco Lombardi and Roberto]

	<p>9.4 Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza degli aventi diritto.</p>	
	<p>9.5 Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo.</p>	
	<p>9.6 Il Presidente presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.</p>	
	<p>9.7 Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti e sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.</p>	<p>Mamuel Camarola</p> 
	<p>9.8 Il Presidente può invitare a partecipare ai lavori dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, il Sindaco del Comune o suo Delegato o altre autorità ed esperti.</p>	<p>Mica</p> 
	<p>ART. 10</p>	
	<p>Segretario e Tesoriere</p>	
	<p>10.1 Il Segretario e il Tesoriere sono eletti dal Consiglio Direttivo al proprio interno.</p>	<p>Cavallari</p> 
	<p>10.2 Il Segretario assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita dell'Associazione, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al Normale funzionamento degli uffici.</p>	<p>Pe</p> 
	<p>10.3 Il Segretario è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta di</p>	<p>Potter</p> 

idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria dell'Associazione.

10.4 Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente all'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione del bilancio di esercizio e del documento di programmazione economica sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio. Al Tesoriere è conferito il potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari.

10.5 È possibile affidare i due incarichi ad un unico Consigliere.

ART. 11

Organo di controllo

11.1 Qualora se ne ravvisi la necessità, e nei casi previsti per legge ai sensi dell'art. 30 Codice del Terzo Settore viene eletto dall'Assemblea un organo di controllo monocratico.


11.2 L'organo di controllo dura in carica per tre esercizi e deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.


11.3 L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del

decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili;

- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e


Manuel Comanda
Giuliana Peella
Cecilia Padoa
Marta Padoa
Giovanna Padoa
Roberto Padoa

	contabile e sul suo concreto funzionamento;		
	- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche,		
	solidaristiche e di utilità sociale;		
	- attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in		
	conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 3		
	luglio 2017, n. 117. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio		
	svolto.		
	11.4 L'Organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione		
	dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato.		
	L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere, anche		
	individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere		
	agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su		
	determinati affari.	Manuel Samardo	
	11.5 L'Organo di controllo è invitato alle riunioni del Consiglio Direttivo e in		
	tal caso può esprimere la sua opinione sugli argomenti all'ordine del giorno,		
	senza diritto di voto.	Manuel Samardo	Giuliana Fiedle
	11.6 L'incarico di componente dell'Organo di Controllo è a titolo gratuito,		
	salvo il rimborso delle spese effettivamente documentate.		
	ART. 12		
	Revisione legale dei conti		
	12.1 Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 31 del		
	decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Assemblea nomina il soggetto		
	incaricato della revisione legale dei conti.		
	12.2 L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato all'Organo		
	di controllo, a condizione che sia revisore legale iscritto nell'apposito		
		Roberto De	Roberto Quilichini
			Roberto

registro.

12.3 Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 13

Collegio dei Probiviri

13.1 Il Collegio dei Probiviri, se istituito, è composto di tre membri, scelti tra i soci dell'Associazione, eletti a votazione segreta dall'Assemblea degli associati. Il collegio designa al suo interno il Presidente con votazione segreta.

13.2 I Probiviri hanno il compito di controllare il rispetto delle norme statutarie e di giudicare nel caso di controversia fra gli associati, oltre che intervenire in tutte le ulteriori ipotesi previste dal presente Statuto.

13.3 I Probiviri durano in carica 3 anni e non decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo. I componenti sono rieleggibili fino a due mandati consecutivi.

ART. 14

Presidente Onorario

14.1 Il Presidente Onorario può essere eletto dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore dell'Associazione.

14.2 Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti.

ART. 15

Patrimonio e risorse economiche

Mameli Bernarda
Cybulski
Avallone
Quintini
Pozzo
Pozzo

15.1 Il patrimonio dell'Associazione costituito da beni mobili ed immobili, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle proprie finalità.

15.2 È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

15.3 Le risorse economiche con le quali l'Associazione provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività sono:

a) quote e contributi dei Soci e di privati;

b) eredità, donazioni e legati;

c) finanziamenti del Fondo sociale europeo e ad altri finanziamenti europei per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il sostegno alle attività dell'Associazione;

d) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;

e) erogazioni liberali dei Soci e di terzi;

f) entrate derivanti raccolta fondi di cui l'Associazione provvederà a redigere l'apposito rendiconto previsto dalla normativa vigente;

g) ogni altra entrata, compatibile con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale, che contribuisca al reperimento dei fondi necessari al raggiungimento degli scopi istituzionali, nel rispetto dei limiti e delle

Mancel Comucida

Carubini (Pulver)

de
Poteo

Giuliana Pella

Maria Spina

Quilbr

Ponde

condizioni imposte dalla normativa vigente;

h) attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore (purché lo Statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali).

15.4 Tutte le entrate ed i proventi dell'attività dell'Associazione sono utilizzati e spesi per il raggiungimento delle finalità della stessa e non possono essere divisi e/o distribuiti (neppure in modo indiretto) ai Soci.

15.5 Gli eventuali utili o avanzi di gestione dell'associazione devono essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

ART. 16

Bilancio di esercizio

16.1 L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.


16.2 Esso è predisposto dal Tesoriere, sulla base delle determinazioni del Consiglio Direttivo e viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.

16.3 Il bilancio di esercizio deve essere depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro i termini e le modalità previsti dalla normativa vigente.

16.4 Il bilancio di esercizio, redatto in conformità alla normativa vigente, deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa stessa.

16.5 Il bilancio di esercizio e le relazioni illustrative dello stesso, devono essere affissi presso la sede sociale.

16.6 Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 14 del


Mannel Carmelinda
Gustaf Fiedle
Cecilia Pina
Mares Pina
Rafael Quintan
Rafael Quintan

decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione redige, deposita presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblica nel proprio sito internet il bilancio sociale. Quest'ultimo è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce.

ART. 17

Libri sociali

17.1 L'Associazione si dota dei libri sociali obbligatori previsti dalla normativa vigente:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Manuel Carmetola

Circolo Pulver



Giuliana Piccola

Maria Grazia

ART. 18

Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

18.1 Al fine di assumere la qualifica di associazione di promozione sociale, l'Associazione si iscrive nella relativa sezione del Registro Unico Nazionale

do

do

Paolo Quiliani

del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni, tramite il proprio legale rappresentante, fornendo le informazioni di cui all'articolo 48 dello stesso decreto nonché del D.M. n. 106/2020 e successive modificazioni e integrazioni. Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente.

18.2 Una volta iscritta, l'Associazione indica obbligatoriamente negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico gli estremi dell'iscrizione.

ART. 19

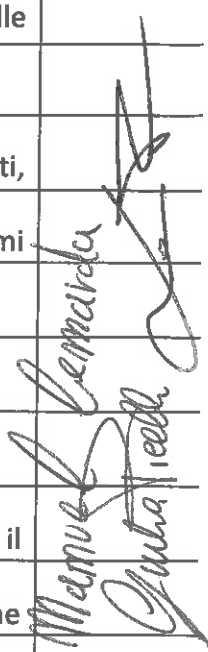
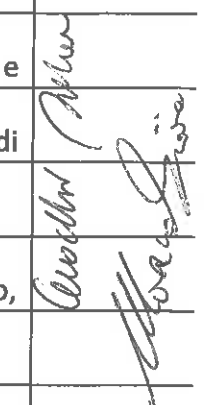
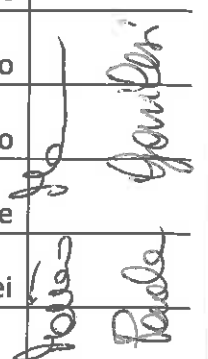
Volontari

19.1 I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

19.2 La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

19.3 L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

19.4 Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.


 Manuel Lemarda
 Giulia Picchi

 Alessandra

 Paola

19.5 La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

19.6 L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

ART. 20

Lavoratori

20.1 L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

20.2 In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ART. 21

Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

21.1 In caso di cessazione, estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 45 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 o di altro organo competente ai sensi delle disposizioni vigenti e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità e preferibilmente operante nello stesso Comune, in conformità a quanto disposto dalle

Maria Lucia Camarda

Lucrezia Pover

Roberto

Giulia Piccoli

Giuliana

Paola

disposizioni di legge vigenti, o in mancanza, alla Fondazione Italiana Sociale.

21.2 L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

21.3 Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea dei soci, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 degli associati aventi diritto di voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 3/4 dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe.

ART. 22


Disposizioni transitorie

22.1 L'efficacia dell'inserimento nella denominazione dell'Associazione dell'acronimo "APS", nonché l'utilizzo negli atti e nella corrispondenza e in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico delle indicazioni di "APS", "associazione di promozione sociale", sono sospensivamente condizionati all'iscrizione dell'Associazione nella relativa sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.

ART. 23

Rinvio

23.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni e dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia e, in quanto compatibili, dal Codice civile.



Manuela Camarda
Giulia Steila

Anna Maria
Anna Maria

Paolo
Paolo

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPPR UT PARMA

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 2351
 ATTO PRIVATO SERIE 3
 STIPULATO IL 29/08/2023 REGISTRATO IL 23/10/2023
 NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3002351

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: 92212820341 ASSOCIAZIONE ROCHA LEONE
 ID. TELEMATICO: TGV23L002351000XF

CODICE TRIBUTO	IMPORTO
1550	200,00
TOTALE	200,00

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO

N.ORD. COD.FISC.
 1 - 92212820341

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI

N.ORD. Progr. DESCRIZIONE
 1 001 - H000 COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI
 VALORE DICHIARATO : 0,00
 DANTI CAUSA SOGGETTI: 1

NOTE:

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO ASSOCIAZIONE ROCHA LEONE APS